



**OGGETTO: GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E MENSA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VILLA D’AGRI, DESTINATO AI DEGENTI E AI DIPENDENTI.**

## PUBBLICAZIONE CHIARIMENTI N. 2

In relazione alla procedura in oggetto, e nel rispetto del principio della par condicio e trasparenza amministrativa, si forniscono le seguenti informazioni complementari e precisazioni riguardante il servizio in oggetto, che concorrono ad integrare gli atti di gara:

### QUESITO:

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto si chiede specificare quanto riportato nel modulo offerta economica e nell’Allegato “10-Capitolato Tecnico” all’art. 6 Numero pasti presunti da somministrare annualmente:

In tali documenti sono indicate le quantità presunte annue di prestazioni da erogare (dati anno 2011) e precisamente:

- |   |                                 |
|---|---------------------------------|
| 1) Pasti degenti                                      | 55.000                          |
| 2) Pasti pazienti in O.B.I. presso il Pronto Soccorso | 1.500                           |
| 3) Pasti dipendenti                                   | 10.000                          |
| Totale Generale (1+2+3)                               | 67.200 (valore corretto 66.500) |
| 4) Cestini emodializzati                              | 13.000                          |
| 5) Cestini donatori sangue c/o Centro Trasfusionale   | 2.500                           |

A tal proposito si chiede di precisare cosa si intende per pasti degenti e O.B.I.?

Sono giornate alimentare complete (colazione+pranzo+cena) o sono da intendere come:

		Degenti	Pazienti O.B.I.
colazioni	n.	18.330	500
pranzi	n.	18.340	500
cene	n.	<u>18.330</u>	<u>500</u>
Totale pasti	n.	55.000	1.500

### **RISPOSTA**

- I pasti per degenti sono giornate alimentari complete, che prevedono almeno tre pasti principali: colazione, pranzo e cena (cfr. art. 7.5 capitolato tecnico);
- L’O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva) è un’area situata all’interno dell’U.O. Accettazione e Pronto Soccorso, ove i pazienti sostano per un periodo di osservazione e monitoraggio orientato a valutare l’evoluzione del quadro clinico, completando gli accertamenti necessari ove richiesto e possibile, di norma per non più di 24 ore. L’obiettivo è quello di ridurre i ricoveri impropri nei reparti di degenza ed evitare le dimissioni troppo precoci dal Pronto Soccorso, garantendo al paziente una maggiore sicurezza e l’esecuzione di protocolli diagnostici verificati e normalizzati.

L’OB.I. del Presidio Ospedaliero di Villa d’Agri ha n. 4 posti letto per i quali sono stati ipotizzati circa 1.500 pranzi su base annua.



- La quantità dei pasti da somministrare è variabile in base all'effettivo bisogno del Presidio ospedaliero, ed è correlata al numero dei pazienti ricoverati, e dei dipendenti che utilizzano la mensa.

Nella tabella che segue, è riportata la rettifica da 67.200 a 66.500 dell'errore materiale del totale complessivo di pasti per degenti, pasti pazienti in O.B.I. presso il Pronto Soccorso e pasti dipendenti, indicato nella tabella di cui all'art. 6 del capitolato tecnico:

Tipologia pasti	Numero annuo
<b>1. Pasti degenti (colazione, pranzo e cena)</b>	<b>55.000</b>
<b>2. Pasti pazienti in O.B.I. presso il pronto Soccorso</b>	<b>1.500</b>
<b>3. Pasti dipendenti</b>	<b>10.000</b>
<b>Totale Generale (1 + 2 + 3)</b>	<b>66.500</b>
<b>4. Cestini emodializzati</b>	<b>13.000</b>
<b>5. Cestini donatori di sangue presso il Centro Trasfusionale</b>	<b>2.500</b>

- A ogni buon conto, si fa rilevare che all'art. 9 del capitolato speciale di appalto, rubricato "Modalità di remunerazione", è precisato che la Ditta aggiudicataria avrà diritto mensilmente ai seguenti pagamenti nell'entità stabilita dal contratto d'appalto:

- un compenso per ogni colazione somministrata ai degenti;
- un compenso per ogni pranzo somministrato ai degenti o ai dipendenti che usufruiscono della mensa;
- un compenso per ogni cena somministrata ai degenti.

Inoltre la DA avrà diritto mensilmente ai seguenti ulteriori pagamenti:

- un compenso per ogni cestino somministrato agli emodializzati;
- un compenso per ogni cestino somministrato ai donatori presso l'U.O. Centro Trasfusionale.

Pertanto alla fine di ogni mese l'affidataria del servizio dovrà fatturare l'importo derivante solo ed esclusivamente dai pasti effettivamente chiesti ed erogati, risultante da apposito documento mensile dal quale evincere quante colazioni, pranzi e cene sono state erogate giornalmente nel mese di riferimento della fattura.

A titolo esemplificativo si precisa che non rientrano nel conteggio dei pasti effettivi le giornate di degenza che precedono un'operazione chirurgica, ovvero gli accertamenti clinico-diagnostici in cui il paziente è tenuto a digiuno.

=====